



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Interni - Divisione Tecnica Patrimonio

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO
ALL’IMPRESA CHIARA RESTAURI S.R.L. DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVA DELLE OPERE DI RESTAURO SU EDIFICI STORICI
SEDI DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE VILLA AMORETTI, ANDREA
DELLA CORTE E MAUSOLEO BELA ROSIN (CIA 5060 – CUP
C12F22000030001) – CIG 938365443F

* * *

Con la presente scrittura privata non autenticata, tra il COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I. 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente del Servizio Divisione Tecnica Patrimonio, Arch. Sabino Palermo, nato a [REDACTED] il 13 aprile 1960, domiciliato per la carica in Torino domiciliato per la carica in Torino, Piazza IV Marzo n. 19, a norma dell’art. 63, comma 4, del Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 386, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019 (n. mecc. 2018 06449/005) esecutiva dal 4 marzo 2019, che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (è quindi esclusa qualsivoglia altra responsabilità derivante da normative relative al “Committente”); e dalla Dott.ssa Chiara Giani nata a [REDACTED] il 12 maggio 1976 C.F. [REDACTED], nella qualità di rappresentante dell’impresa denominata Chiara Restauri S.r.l., con sede legale Vicolo San Pietro n. 2 – 10093 Collegno (TO) (e sede operativa in Piazza IV Novembre n. 3 – 10093 Collegno (TO) C.F. e P.I. 08414080013);

in esecuzione dell'atto n. DD. 5812 in data 18.11.2022 esecutivo in pari data, allegato in copia, che qui si intende integralmente richiamato;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

L'Amministrazione affida al soggetto contraente suindicato l'incarico di svolgere, per i lavori in oggetto, le funzioni previste del D. Lgs 42/2004 e del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., di progettazione definitiva appaltabile delle opere di restauro su edifici storici sedi delle biblioteche civiche "Villa Amoretti, Andrea Della Corte e Mausoleo Bela Rosin" PNRR – Misura di Investimento 2.2 Piano Integrato Urbano – Più Azione A4 (CIA 5060 – CUP C12F22000030001).

L'incarico, per la particolare natura, è conferito ai sensi del D. Lgs 42/2004 e dell'articolo 24, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., in quanto l'Affidatario è in possesso dei requisiti tecnico-professionali di restauratore di beni culturali e di adeguato curriculum conservato agli atti dell'Area competente, considerata la particolarità della prestazione richiesta.

L'incarico è, inoltre, conferito nella persona della Dott.ssa Chiara Giani in qualità di legale rappresentante e direttore tecnico dell'impresa denominata Chiara Restauri S.r.l.

Art. 2 - DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

L'incarico, da svolgersi ai sensi e con le modalità su indicate, con particolare riferimento agli obblighi previsti ai sensi del D. Lgs 42/2004 e del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., comporta principalmente



l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- saggi ed indagini conoscitive di laboratorio sui materiali originali;
- relazione tecnica illustrativa e documentazione fotografica;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
- capitolato tecnico d'appalto;
- scheda di restauro;
- tavole progettuali in .dwg comprendenti rilievi, mappature del degrado ed indicazioni degli interventi di progetto;
- particolari costruttivi e decorativi;
- piano di manutenzione

L'Affidatario svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Arch. Sabino Palermo, dipendente dell'Amministrazione appaltante presso la Divisione Tecnica Patrimonio, in qualità di Dirigente, dal quale riceverà le dovute istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato.

Dovrà altresì rapportarsi strettamente con il gruppo di progettazione delle opere di cui all'art.1.

L'incarico deve essere completato entro 30 giorni dall'avvio dell'attività. In caso di ritardata consegna degli elaborati richiesti si applicherà una penale del 0,6‰ per ogni giorno di ritardo.

Art. 3 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO

In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'affidatario dovrà eseguire personalmente l'incarico

affidatogli e non potrà avvalersi dell'istituto del subappalto, avvalendosi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto de quo.

L'Affidatario dovrà pertanto attenersi alla normativa vigente in materia di opere pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016.

La redazione degli elaborati/documenti previsti dovrà essere conforme ai disposti della legge e dei suoi allegati, nonché rispettare quanto enunciato nel precedente art. 2 del presente contratto.

Art. 4 – GARANZIE

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva per un importo di Euro 6.200,00, pari al 10% dell'importo come previsto ex Art 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ridotto del 50% ai sensi dell'Art.93, comma 7 del D.Lgs 50/2016 mediante polizza n. 1/53734/96/189146912 rilasciata il 28.11.2022 con atto di variazione in data 05.12.2022, stipulata con la Compagnia Assicurativa Unipol Sai come previsto dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la firma del funzionario, rappresentante la Compagnia di Assicurazione.

Art. 5 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE E LIQUIDAZIONE

Il corrispettivo per l'attività richiesta è calcolato in Euro 62.891,76 ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 17/06/2016, con applicazione dell'offerta pari ad Euro 62.000,00,



CITTA' DI TORINO

(pari al ribasso del 1,417928% sull'importo stimato delle prestazioni), al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti, tenuto conto dell'importo lordo delle opere di restauro da progettare stimato in Euro 910.000,00 oneri della sicurezza esclusi.

L'Affidatario accetta pertanto l'importo complessivo calcolato come da preventivo di parcella allegato datato 24 agosto 2022 e protocollato in data 29 agosto 2022 prot. n. 446, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'anticipazione è dovuta ai sensi dell'art. 35, comma 18 Codice, previa presentazione di idonea polizza fidejussoria da presentarsi conformemente all'allegato A del DM 31/2018.

L'importo di cui sopra sarà corrisposto in un'unica soluzione all'ultimazione della prestazione effettuata come dal presente contratto e ad avvenuta comunicazione dell'intervenuto completamento delle prestazioni richieste da parte dell'Amministrazione, dedotto quanto erogato a titolo di anticipazione.

L'Affidatario sarà tenuto, per il corrispettivo dovuto, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione, alla fatturazione elettronica sul portale SDI, come previsto dall'articolo 21 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., e articolo 184, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

nonché ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n. 1293 del 23/01/2013, da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 30 giorni, previa verifica della regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'articolo 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, mentre non saranno in ogni caso dovuti all'Affidatario eventuali interessi a seguito di ritardo nell'inserimento della fattura elettronica sul portale SDI.

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti di cui sopra sino a quando l'Affidatario non si sarà posto in regola con gli obblighi contestati.

L'Affidatario assume per l'incarico (CIG 938365443F) tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della legge sopraccitata, nonché la risoluzione del contratto.

L'Affidatario, si impegna altresì a dare immediata comunicazione



CITTA' DI TORINO

alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino – della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La spesa per il corrispettivo professionale è finanziata dai fondi provenienti dal Ministero dell'Interno nell' ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2, Investimento 2.2, finanziato dall' Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, già accertati con determinazione dirigenziale n. DD 2747 del 16 giugno 2022.

Art. 6 - ONERI ACCESSORI

Saranno rimborsati all'Affidatario i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali contributi previdenziali ed I.V.A. se dovuti ex lege.

Art. 7 - SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Saranno a carico dell'Affidatario le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione.

ART. 8. - PROPRIETÀ

Gli elaborati previsti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile giudizio utilizzarli secondo decisioni proprie, come anche introdurvi, con la collaborazione dell'Affidatario, tutte quelle varianti e aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sempre che non venga modificato sostanzialmente il documento sia nella

sua struttura generale, che nei criteri informativi essenziali.

Tenuto conto delle responsabilità che potrebbero derivare dall'introduzione di varianti sostanziali, esse dovranno essere condivise dall'Affidatario.

Art. 9 - NORME GENERALI E TRATTAMENTO DEI DATI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito all'aggiudicatario e saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 nr. 196, esclusivamente nell'ambito dell'incarico sopra citato regolato dal presente contratto.

Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto indicato dall'articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con l'onere di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

Art. 10 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile,



CITTA' DI TORINO

in qualsiasi momento. In tal caso, all'Affidatario sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita.

Il recesso dell'aggiudicatario potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.

Art. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex articolo 1454 del Codice Civile.

Nel caso invece del raggiungimento del 10% della penale di cui al precedente art. 2 o del mancato rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile.

Nel caso di mancato rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile.

Inoltre, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, e delle disposizioni contenute nel

Codice di comportamento della Città di Torino adottato con deliberazione della Giunta Comunale del 10 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07213/004).

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

Art. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta. Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 - ESECUTIVITÀ

L'Affidatario ed il Dirigente competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico



CITTA' DI TORINO

che qui si intende integralmente richiamato, nel rispetto dei tempi

previsti dall'articolo 32, commi 9 e 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 14 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si da atto che le prestazioni contemplate nel presente

contratto sono soggette all'IVA per cui si chiede che l'Imposta di

Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli

articoli 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice

Civile, l'Affidatario dichiara di approvare specificatamente le

disposizioni degli articoli seguenti della presente convenzione: Art. 2

(direttive e prescrizioni), Art. 3 (norme particolari per l'incarico), Art.

5 (corrispettivo professionale e liquidazione), Art. 7 (spese a carico

dell'affidatario), Art. 8 (proprietà), Art. 9 (recesso), Art. 10

(risoluzione del contratto), Art. 11 (controversie e foro competente).

Ai fini del presente contratto l'imposta di bollo è stata assolta

dall'aggiudicatario ex art. 3 D.P.R. 642/1972 mediante versamento

all'erario (mod. F 24 protocollo telematico B0538730871241122) in

data 24.11.2022 dell'importo di Euro 84,00.

IL DIRIGENTE E RUP

L' AFFIDATARIO

Arch. Sabino Palermo

Dott.ssa Chiara Giani

Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firma digitale delle due parti,

dotate di certificato in corso di validità, con una delle forme previste dall'art. 21

comma 2 bis del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

